

Il Vescovo ordinerà sei nuovi sacerdoti nella Diocesi di Tursi-Lagonegro

giovedì 27 giugno 2013

Il Vescovo ordinerà sei nuovi sacerdoti nella Diocesi di Tursi-Lagonegro

La Diocesi di Tursi-Lagonegro si arricchirà prestissimo di nuove ordinazioni presbiteriali. Si è appena concluso, infatti, l'iter formativo dei sei giovani nel Seminario Maggiore di Basilicata "Giovanni Paolo II", con il conseguimento del baccellierato canonico in Teologia, presso l'Istituto Teologico Lucano affiliato alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (Napoli).

Lo ha reso noto don Giovanni Lo Pinto, dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni Sociali. Il rito della sacra ordinazione da parte del vescovo della diocesi dei Due Mari, mons. Francescantonio Noia, con l'imposizione delle mani sul capo e la preghiera consacratoria, avverrà esattamente nei prossimi due mesi e nelle comunità parrocchiali di origine, tutte della provincia di Potenza.

Ordinati

diaconi dallo stesso mons. Noia lo scorso 14 settembre, nella cattedrale diocesana dell'Annunziata di Tursi, la calendarizzazione è già fissata: don Antonio Zaccara (nato nel 1987), di Nemoli, sarà ordinato presbitero il 29 giugno; don Michelangelo Crocco (1979) e don Giovanni Messuti (1987), entrambi di Senise, il 6 luglio; don Giuseppe Viggiani (1985), di Sant'Arcangelo, il 2 agosto; don Luciano Labanca (1987), di Lauria Superiore, il 10 agosto; don Antonio Donadio (1987), di Latronico, il 24 agosto.

Poche settimane estive, dunque, di ulteriore preparazione e intensa meditazione, di riflessione e preghiera sul "sacerdozio", con una speciale attenzione in termini di proposta vocazionale, per un grande evento di grazia per la Chiesa diocesana. Avvenimento che si inserisce nell'Anno della Fede e nel periodo in cui i giovani cattolici del pianeta si preparano alla Giornata Mondiale della Gioventù di Rio de Janeiro in Brasile, con papa Francesco, mentre la Basilicata si dà appuntamento a Maratea, il 27 e 28 luglio, per vivere la Giornata a livello locale.

Nella circostanza, mons.

Francesco Noia ribadisce con forza le parole del Messaggio per la GMG: "Cari giovani, lasciatevi attrarre dal Cristo Redentore. Lasciatevi amare da Lui e sarete i testimoni di cui il mondo ha bisogno. Siamo consapevoli che la generosità di questi giovani non sia da leggere come un merito ma come un compito. Infatti, tocca ai chiamati, che hanno risposto il loro «eccomi» al Signore, mostrare che non c'è fedeltà che non preveda la missione, non c'è gioia più grande di quella che viene dal raccontare che la felicità viene dall'aver incontrato la fonte della gioia, e questo non si può tenere stretto per sé".

Salvatore Verde

dal quotidiano La Gazzetta del Mezzogiorno, mercoledì 26 giugno 2013

